

7

Edizione n. 7/2018
21 Marzo 2018



LE GUIDE DEL CENTRO STUDI **ANCL BARI**

Incentivo Occupazione Mezzogiorno

Giuseppe **DE BIASE**



Breve guida sintetica all'applicazione dell'incentivo Occupazione Mezzogiorno del Programma Operativo Nazionale PON SPAO

Breve guida sintetica all'applicazione dell'incentivo Occupazione mezzogiorno del Programma Operativo Nazionale PON SPAO di cui alla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017, art. 1, comma 893 e Decreto Direttoriale ANPAL 2 del 02/01/2018 e circolare INPS 49 del 19/03/2018).

Lavoratori

1. assunzioni con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno o part time, anche con contratto di apprendistato professionalizzante, effettuate **dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**, di lavoratori **disoccupati** che hanno presentato telematicamente la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attività del lavoro di:

- Soggetti che alla data di assunzione abbiano una età compresa tra 16 e i 34 anni (34 e 364 giorni)
- Soggetti che alla data di assunzione abbiano una età di 35 anni e più che oltre ad essere disoccupati risultano essere **privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi**, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 17/10/2017 e che **non devono aver avuto un rapporto di lavoro subordinato con lo stesso datore di lavoro che lo assume, nei sei mesi precedenti l'assunzione.**

2. Trasformazione di un contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, a far data **dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**. In tale circostanza non è richiesto lo stato di disoccupato e di non aver lavorato nei sei mesi precedenti con lo stesso datore di lavoro.

No assunzioni con contratto di lavoro intermittente, no lavoro domestico, no lavoro occasionale, no apprendistato per la qualifica e il diploma professionale.

Per lo stesso lavoratore un solo rapporto incentivato.

Datori di lavoro

Tutti i **datori di lavoro** privati, imprenditori e non imprenditori (studi professionali, associazioni ...), che senza esservi tenuti assumano i lavoratori di cui al punto 1 o trasformano i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato dei lavoratori di cui al punto 2 .

Ambito territoriale di ammissione al beneficio

La prestazione lavorativa deve svolgersi in una regione “meno sviluppata” : Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; o in una regione “in transizione”: Abruzzo, Molise e Sardegna , indipendentemente dalla residenza del lavoratore o della sede legale della azienda.

Misura dell’incentivo

Per i lavoratori di cui al punto 1 e 2 esonero contributivo per **un anno** nella **misura del 100%** dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e nel limite di € **8.060,00 annui** e 671,66 euro mensili (no Inail).

L’incentivo è fruibile nel rispetto delle previsioni di cui al regolamento Comunitario nr. 1407/2013 del 18/12/2013 in materia di aiuti di Stato (de minimis).

Condizioni

1. Regolarità contributiva Inps, Inail e cassa edile, cioè possesso del durc positivo.
2. Assenza di violazioni poste a tutela della sicurezza sul lavoro definitivamente accertate.
3. Rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali o di quelli regionali, provinciali, territoriali o aziendali ove esistenti, purché sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
4. Rispetto dei principi generali di cui all’art. 31 del D.lgs 150/2015 , applicabile ad ogni tipo di beneficio:
 - **L’incentivo non spetta** se l’assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di Legge o della contrattazione collettiva;
 - **L’incentivo non spetta** se:
 - a) l’assunzione viola il diritto di precedenza stabilito da norme di Legge o della contrattazione collettiva, come la violazione dell’articolo 15 della legge 264/49 relativo ai licenziati per riduzione di personale negli ultimi sei mesi.
 - b) l’assunzione viola l’art. 24 del Decreto legislativo 81/2015 relativo a lavoratori assunti a tempo determinato e che abbiano svolto più di sei mesi (tre mesi per gli stagionali) di lavoro a tempo determinato e che abbiano manifestato la

volontà di essere assunti a tempo indeterminato entro 6 mesi (tre per gli stagionali) dalla cessazione del rapporto a tempo determinato.

c) l'assunzione viola l'art. 47 comma 6 della 428/90 in materia di trasferimenti di azienda, relativo ai lavoratori che non passano immediatamente alle dipendenze dell'acquirente.

- **L'incentivo non spetta** in caso di cambio appalti di servizi e in presenza di clausola sociale.

- **L'incentivo non spetta** se presso il datore di lavoro o presso l'utilizzatore sono in atto sospensioni dal lavoro connesse a crisi aziendale o riorganizzazione aziendale.

- **L'incentivo non spetta** se l'assunzione riguarda lavoratori licenziati, nei sei mesi precedenti, da datore di lavoro che presenta aspetti di coincidenza degli assetti proprietari ovvero di sussistenza di rapporti di controllo o collegamento.

In caso di superamento dei limiti del "de minimis", l'assunzione spetta se oltre alle condizioni già su riportate:

1) l'assunzione (ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine) determina un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti. Incremento che deve sussistere mese per mese e al termine del periodo agevolato;

2) per i lavoratori di età compresa tra i 25 e i 34 anni, l'incentivo può essere fruito solo quando, in aggiunta al requisito dell'incremento occupazionale, ricorra una delle seguenti condizioni:

a. il lavoratore sia privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 17 ottobre 2017;

b. il lavoratore non sia in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;

c. il lavoratore abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

d. il lavoratore sia assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25 per cento, ai sensi del Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze n. 335 del 10 novembre 2017, di attuazione dell'articolo 2, punto 4, lett. f) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Cumulabilità

L'incentivo occupazione mezzogiorno non è cumulabile con altri incentivi di natura economica o contributiva, **eccetto che con l'esonero triennale** di cui all'art. 1 comma 100 L. 205/2017. Pertanto solo per il primo anno e solo se l'assunzione o trasformazione avviene nel 2018, sussistendo tutti i requisiti per accedere agli incentivi in questione, i datori di lavoro privati potranno accedere al beneficio dell'esonero triennale pari al 50 % dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e nel limite di € 3.000,00 annui e 250,00 euro mensili, e per la restante parte fino al 100 % dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e fino al limite di euro 8.060,00 annui potranno beneficiare dell'incentivo occupazione mezzogiorno.

Pertanto in caso di cumulo con l'esonero triennale art. 1 comma 100 Legge 205/2017, la soglia massima annuale di esonero della contribuzione datoriale sarà di euro 5.060,00 (8060,00 - 3.000,00 previsto per l'esonero triennale).

Procedura

A differenza dell'esonero triennale, per cui non è richiesta alcuna procedura, il datore di lavoro privato deve inoltrare all'Inps, avvalendosi del modulo di **istanza on-line "OMEZ"**, disponibile nell'applicazione "Diresco", una **domanda preliminare di prenotazione**.

Successivamente all'accoglimento da parte dell'Inps ed **entro 10 giorni di calendario** a pena di decadenza, deve comunicare l'avvenuta assunzione, chiedendo la conferma della prenotazione effettuata in suo favore.

Nella domanda di prenotazione il datore di lavoro dovrà indicare:

- o il lavoratore nei cui confronti è intervenuta o potrebbe intervenire l'assunzione ovvero la trasformazione a tempo indeterminato di un precedente rapporto a termine;
- o la regione e la provincia di esecuzione della prestazione lavorativa, che devono rientrare tra le regioni per le quali è previsto il finanziamento;
- o l'importo della retribuzione mensile media, comprensiva dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità;
- o la misura dell'aliquota contributiva datoriale che può essere oggetto dello sgravio;
- o **se per l'assunzione/trasformazione intende fruire anche dell'esonero previsto dall'articolo 1, comma 100 e ss, della legge n. 205/2017.**

Il datore di lavoro che assume lavoratrici con il beneficio in questione e **nel limite degli aiuti de minimis** deve solo esporre nella denuncia mensile da inviare all'Inps

(uniemens) il codice “**OMEZ**” e come ente finanziatore “**H00**” che individua lo Stato e riportare l’importo del beneficio mensile .

Il datore di lavoro che assume lavoratori con il beneficio in questione **oltre il limite degli aiuti de minimis** deve solo esporre nella denuncia mensile da inviare all’Inps (uniemens) il codice “**DEMO**” e come ente finanziatore “**H00**” che individua lo Stato e riportare l’importo del beneficio mensile.

Il datore di lavoro che assume lavoratori con il beneficio in questione e che per lo stesso lavoratore beneficiano **anche dell’esonero contributivo triennale**, e nel limite degli aiuti de minimis deve solo esporre nella denuncia mensile da inviare all’Inps (uniemens) il codice “**MEZC**” e come ente finanziatore “**H00**” che individua lo Stato e riportare l’importo del beneficio mensile

Il datore di lavoro che assume lavoratori con il beneficio in questione e che per lo stesso lavoratore beneficiano **anche dell’esonero contributivo triennale**, oltre il limite degli aiuti de minimis deve solo esporre nella denuncia mensile da inviare all’Inps (uniemens) il codice “**IOMC**” e come ente finanziatore “**H00**” che individua lo Stato e riportare l’importo del beneficio mensile

Per le imprese agricole che operano con il sistema DMAG e per i datori di lavoro che operano con Uniemens sezione Lista PosPa, si rimanda alla circolare Inps nr. 49 del 19/03/2018.

Disposizioni

Per le istanze che perverranno all’Inps nei 15 giorni successivi al rilascio del modulo telematico di richiesta dell’incentivo (entro il 03 aprile 2018 in quanto il rilascio del modulo è contestuale alla pubblicazione della circolare), saranno oggetto di una unica elaborazione da parte dell’istituto nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione . Per le sole assunzioni/trasformazioni effettuate tra il 01/01/2018 e il 18 marzo 2018, le domande saranno lavorate secondo l’ordine di decorrenza della assunzione.